

GIOVEDI' 22 - DOMENICA 25 GIUGNO 2017 SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Si svolgerà da giovedì 22 a domenica 25 giugno '17, nella Zona dei Sette Laghi - Lombardia, - la XXIX edizione del Cicloraduno FIAB, dedicata alle famiglie e alla mobilità sostenibile. L'evento, organizzato come ogni anno da FIAB, toccherà aree di grande pregio ambientale, storico e paesaggistico e sarà organizzato in collaborazione con Varese Sport che contribuirà con le proprie competenze a realizzare un evento a ridotto impatto ambientale.

L'evento tocca aree di grande pregio ambientale, storico e paesaggistico, tra Lago Maggiore, Lago di Varese, Lago di Lugano ed i laghi minori passando per paesi e zone naturalistiche. Sarà una grande occasione per scoprire la terra dei laghi varesini. Sarete accolti in questo ambiente di grande bellezza e dalle infinite risorse storiche e naturalistiche, che racchiude in sè paesaggi di altri mondi ma che ha una sua identità tutta da conoscere.

Natura, storia, paesaggio, cultura. Ma il Varesotto è anche terra di tradizioni gastronomiche e prodotti tipici: dai formaggi ai salumi, dal miele agli asparagi, dalle pescheaidolci. Apprezzare ciò che un territorio offre dal punto di vista gastronomico è parte dell'esperienza del Cicloraduno. Per questo produttori locali saranno coinvolti nella fornitura a km0 di pranzi e cene. Un elemento in più, per allietare anche il gusto.

Programma di massima

Premessa: all'atto dell'iscrizione indicare quale tipo di percorsi indicati dal programma si desidera partecipare.

Giovedì 22.06.2017

Gita pomeridiana

4A -facile - Il lago di Varese

I riflessi del Rosa sul lago di Varese

Una panoramica discesa porta sulla pista ciclabile attorno al lago di Varese, con il Monte Rosa e le Alpi sullo sfondo; notevole l'ambiente umido della Palude Brabbia. Da segnalare, lungo il percorso, la Madonna del lago di Azzate, il porticciolo di Bodio con vista panoramica, le "Giazere" (ghiacciaie) a Cazzago Brabbia, del XVII secolo, testimonianza dell'antica attività dei pescatori; a Biandronno esiste un punto di imbarco per l'Isolino Virginia; su di esso, in età preistorica, sorsero i primi insediamenti umani su palafitte. Dopo Gavirate, interessante la visita al Chiostro di Voltorre.

Totale km. 30 - dislivello 150.00 mt - 37 km interamente su pista ciclabile in sede propria

4B - medio - Il lago di Varese

Dopo la bella discesa, si percorre un tratto della pista ciclabile che circonda il Lago di Varese; incontrata la Palude Brabbia, la si risale fino a Varano Borghi, storico centro industriale. Da qui il percorso continua sulle rive del Lago di Comabbio, anche su un suggestivo tratto di pista posto su palafitta; da Ternate si torna a raggiungere la ciclopista del lago di Varese; dopo Gavirate e la visita al Chiostro di Voltorre si torna al punto di risalita presso la Schiranna.

Il ritorno in città potrà essere percorso con la bicicletta o, in alternativa, mediante l'ausilio di mezzi di trasporto.

Totale km. 37 - dislivello 150.00 mt - in gran parte su pista ciclabile in sede propria

4C impegnativo - Il Campo dei Fiori: balcone di Lombardia

La montagna di Varese

Itinerario impegnativo entro il Parco Regionale del Campo dei Fiori, verso il punto più alto del territorio comunale di Varese, passando accanto alla via pedonale del Sacro Monte, con 14 Cappelle del '600. Nell'antico borgo di Santa Maria del Monte, patrimonio dell'UNESCO: il santuario dedicato alla Madonna, il museo archeologico Pogliaghi e il museo di arte sacra Baroffio, oltre al Monastero di clausura delle Romite Ambrosiane, del 1474.

In cima a Punta Paradiso sorge la "Cittadella di Scienze della Natura" con l'Osservatorio Astronomico, il Centro Geofisico Prealpino, l'Osservatorio Sismologico e il Giardino Botanico per la conservazione della flora delle Prealpi lombarde. Notevoli sono anche le testimonianze del periodo liberty o "floreale" del '900, rappresentato da numerose ville, le stazioni della funicolare e il Grand Hotel.

Totale km. 35 - dislivello 736 mt. - quasi interamente su strada asfaltata, tranne un tratto sterrato

Venerdì 23.06.2017

Gita giornaliera

5A facile - Laveno - Angera

Da Varese si raggiunge in discesa Laveno, passando da Gavirate e Cittiglio; nel pomeriggio si prosegue per visitare il suggestivo Eremo di Santa Caterina del Sasso, luogo di storia, religione e cultura situato in posizione suggestiva a picco sul Lago Maggiore. Lungo la strada che segue il lago si passa poi per Arolo, Monvalle e Ispra. Qui si imbocca un sentiero sterrato, ma adatto ad ogni tipo di bici, che attraversa il Parco del Golfo della Quassa. Riprendendo su strade asfaltate si giunge ad Angera, per la visita all'imponente Rocca Borromeo con i suoi giardini medioevali.

Rientro con mezzi pubblici a Varese.

Totale km.45 - dislivello XX mt. - su viabilità ordinaria; un tratto su sterrato

5B medio - Laveno - Angera - Ternate - Lago di Varese

Il percorso è lo stesso della modalità "facile" fino ad Angera. Il ritorno a Varese avviene attraverso Capronno ed Osmate, per imboccare poi le piste ciclabili dei laghi di Comabbio e Varese, tra loro collegate. Tornati sulla pista ciclabile del Lago di Varese, la si percorre in senso antiorario attraversando Cazzago Brabbia e Bodio per siungere a Schiranna, da dove risalire a Varese.

Totale km. XX - dislivello XX mt. - su viabilità ordinaria; un tratto su sterrato

5C impegnativo - Brinzio - Cuveglio - Laveno - Angera - Laveno - Varese

Dalla Rasa di Varese, con le sorgenti del fiume Olona, si giunge a Brinzio e si prosegue per Castello Cabiaglio, tra boschi di faggi e di castagni. Dopo la discesa in valle, da Cuveglio si pedala in piano lungo la bella e verde Valcuvia fino a Cittiglio, per poi raggiungere Laveno lungo la ciclabile. Il tratto di percorso da Laveno ad Angera è comune a tutti e tre i percorsi; dopo la visita alla Rocca Borromeo, il rientro avviene dalle località di Capronno e Osmate, sulla pista ciclabile del lago di Comabbio. Passando da Ternate, Varano Borghi, Cassinetta di Biandronno, si prosegue in senso orario sulla ciclabile del Lago di Varese; passando da Gavirate, si giunge a Schiranna da dove avviene la risalita a Varese.

Totale km. 90 - dislivello XX mt. - su viabilità ordinaria, piste ciclabili e un tratto in sterrato

Sabato 24.06.2017

Gita giornaliera

6A facile - Il giro del lago Ceresio

Percorso ad anello sulle rive del lago Ceresio"; un ponte-diga permette di percorrerne solo la parte meridionale. Le zone a nord e a sud appartengono al territorio italiano, mentre la parte centrale insiste su territorio svizzero. Vi soggiornarono a lungo gli scrittori Herman Hesse e Antonio Fogazzaro, che vi ambientò il suo "Piccolo mondo antico". Con partenza da Porto Ceresio, si toccano suggestivi centri, quali Lavena, Ponte Tresa, Caslano, Càsoro, Figino, Morcote, Melìde, Bissone (patria del Borromimi), Capolago,

Riva S. Vitale e Brusino Arsizio, per tornare infine a Porto Ceresio.

Andata e ritorno tra Varese e Porto Ceresio avverranno con uso di mezzi pubblici.

Totale km. 52 – dislivello 10 mt. – principalmente su strade secondarie, con tratti di ciclabile

6B medio - Ardena e il Ceresio

Si esce dalla città passando dalla Rasa di Varese, con le sorgenti del fiume Olona. Superato il Passo della Motta Rossa, si passa per il caratteristico paese di Brinzio, sede del Parco Regionale del Campo dei Fiori, di grandi tradizioni contadine. A Bedero Valcuvia inizia la discesa a Cunardo; da Marchirolo si imbocca il sedime dell'antica tranvia verso Ponte Tresa e, superato Brusimpiano, lungo le rive del lago si giunge a Porto Ceresio, borgo di confine con la Svizzera. Sempre percorrendo la sponda del lago, si possono ammirare Brusino Arsizio ed il panorama di Punta della Poiana. A Riva S. Vitale notevole il Battistero del V secolo, tra i più antichi del Canton Ticino. Tra i vigneti di uva Merlot, si giunge a superare la dogana a Gaggiolo. Dopo la dogana di Porto Ceresio, passando da Quasso al Piano e Bisuschio, si raggiunge Induno Olona e quindi Varese.

Totale km. 65 - dislivello XX mt. - tutto su viabilità ordinaria, preferibilmente secondaria

6C impegnativo - L'Arbòstora e il Ceresio

In Valganna l'antica birreria Poretti (oggi Splügen), è esempio di architettura industriale in stile liberty; dopo una galleria si giunge alla forra delle Grotte. Più avanti il sentiero passa dalla fonte di S. Gemolo, costeggia il laghetto di Ganna e giunge alla Badia di Ganna, del secolo XI. Qui inizia la ciclabile per Ghirla, lungo il laghetto omonimo. Superato Marchirolo, si imbocca il sedime dell'antica tranvia verso Ponte Tresa; dopo il Parco dell'Argentera, si giunge in vista del Lago Ceresio. A Ponte Tresa si sconfina per proseguire verso Agno, dove inizia la salita a Gentilino; da Montagnola si scende in fondo valle a Noranco. Da qui, su strade secondarie, comincia la salita a Carona. La discesa, con scorci panoramici, conduce a Vico Morcote ed al lago. Attraversato il Ponte di Melide, si giunge a Bissone; merita una sosta Riva S. Vitale per la visita al Battistero, del V secolo, il più antico della Confederazione Elvetica. Superata la dogana a Porto Ceresio, si raggiunge Induno Olona passando da Cuasso al Piano e Bisuschio. Piacevole ristoro, prima di raggiungere Varese, una sosta alla Birreria.

Totale km. XX - dislivello 328 mt. - su viabilità ordinaria e su ciclopista, un tratto in sterrato.

Domenica 24.06.2017

Gita antimeridiana

Tracciato unico - Ville e parchi cittadini

La città e le ville

Varese è la "città giardino" per la presenza di numerose ville e parchi che sin dal '700 hanno costituito residenza o luogo di villeggiatura per i nobili e la ricca borghesia. L'orografia del territorio e i panorami su laghi e montagne costituiscono da sempre un forte richiamo turistico. Ciò ha favorito nell' 800 lo sviluppo di linee ferroviarie, di una rete tranviaria e la realizzazione di funicolari che permettevano alla buona società di Milano di raggiungerne rapidamente il comprensorio. La presenza di queste infrastrutture ha reso possibile, in seguito, l'insediamento di importanti attività industriali. Attualmente la quasi totalità delle ville e dei parchi della città, concepiti originariamente come residenze private, appartiene al patrimonio comunale o di altri enti pubblici. La visita a diverse ville e parchi della città, avverrà lungo differenti percorsi cittadini, più o meno ondulati (Varese giace su sette colli), tra monumenti di pietra e monumenti arborei.

Lunghezza: 15 km circa -su viabilità ordinaria: brevi e differenziate le salite. Saluto di chiusura con rinfresco!

Iscrizioni e costi

La quota di iscrizione è di 145 euro per la formula WEEK END. Sono previste quote agevolate per i ragazzi sotto i 18 anni: 100 euro per formula week-end

Cosa comprende l'iscrizione al Cicloraduno? L'iscrizione comprende: la cena del lunedì 19, il pranzo del martedì 20 e mercoledì 21 (solo per formula week); la cena di giovedì 22 i pranzi di venerdì 23, sabato 24 e la cena conviviale di sabato 24 (che si terrà presso la Villa Ponti di Varese), biglietti di parchi e musei, biglietti di mezzi pubblici per gli spostamenti (compreso il trasporto delle biciclette). La partecipazione dei minorenni alle escursioni è consentita solo se accompagnati. Ricordiamo che tutti i percorsi partono dalla tensostruttura Esterno Notte dei Giardini Estensi di Varese presso il Comune di Varese Via Sacco, (area di sosta auto a pagamento nei giardini Comunali oppure ampio spazio non a pagamento allo Stadio

ATA HOTEL**** - VARESE

Comunale di Varese a Km. 1,5).

Via Francesco Albani, 73 tel 0332-466001 (Zona Ippodromo)

Doppia uso singola

Camera Doppia Uso Singolo: 85€ a notte in BB (3 notti: 80€ - 6 notti 75€)*

Doppia

Camera Matrimoniale - 2 persone per camera con 1 letto matrimoniale: 95€ a notte in BB (3 notti: 90€ - 6 notti 85€)*

Doppia twin

Camera Doppia Twin: 2 persone per camera con 2 letti singoli separati - 95€ a notte in BB (3 notti: 90€ - 6 notti 85€)*

Le suddette tariffe si intendono per camera per notte, prima colazione a buffet e IVA 10% incluse (la tassa di soggiorno al momento a Varese non è richiesta, sarà nostra cura informarvi qualora avverrà l'entrata in vigore della stessa).

Le camere saranno disponibili per il check-in a partire dalle ore 14:00 e dovranno essere lasciate alla partenza entro le ore 12:00.



I servizi per gli ospiti:

- Albergo di design accogliente e immerso nella natura
- Adiacente all'Ippodromo e a pochi minuti dal centro città
- Piscina esterna e fitness room
- Ristorante a buffet
- Wi-Fi incluso

Trasporto pullman Gt 50 posti con carrello bici 50 posti. Il costo è determinato in base al numero dei partecipanti. Indicativamente a pullman completo il costo di A/R è di € 50,00 a persona.